

Bando export crisi Ucraina

| | |
|-------------------------|---|
| A chi si rivolge | <ol style="list-style-type: none"> 1. PMI e MidCap italiane; 2. imprese con almeno 2 bilanci/dichiarazioni dei redditi relativi a 2 esercizi completi; 3. impresa con un calo del valore di fatturato estero a livello aggregato, in relazione all'esercizio 2022, verso l'Ucraina e/o la Federazione russa e/o la Bielorussia - calcolato sulla base dei dati della dichiarazione IVA relativa all'anno 2022 e asseverato da un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF - di almeno il 20 per cento rispetto al fatturato estero medio complessivo aziendale realizzato nel biennio precedente verso le medesime geografie; 4. avere realizzato un Fatturato estero da Ucraina e/o totale Federazione russa e/o Bielorussia rispetto al Fatturato estero almeno pari al 10%, come dichiarato e asseverato da un Revisore; 5. avere una sede operativa attiva dal 31/12/2021; 6. essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa del lavoro e di prevenzione degli infortuni e con gli obblighi contributivi; |
| Finalità | <p>Sostenere le imprese colpite dalla crisi a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina in quanto esportatrici dirette verso l'Ucraina e/o la Federazione Russa e/o la Bielorussia, con la conseguente perdita di fatturato verso i predetti Paesi nell'esercizio 2022.</p> |
| Agevolazioni | <p>Finanziamento a tasso agevolato e fondo perduto fino al 40%.</p> <p>Durata del finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 anni di pre-ammortamento al tasso della Commissione europea; • 4 anni a tasso zero. <p>Finanziamento assistito da idonea garanzia, eccetto che per le imprese con rating elevato.</p> |
| Massimali | <p>L'importo concedibile dell'Intervento agevolativo è pari al 25 per cento dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci dell'impresa richiedente ed è compreso tra un minimo pari a euro 50.000 e un massimo pari a euro 2.500.000, graduato in relazione alla consistenza patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa richiedente</p> |
| Erogazioni | <p>L'erogazione avviene mediante una sola erogazione pari al 100% dell'importo complessivo.</p> |

| | |
|---------------------------------|--|
| <p>Spese ammissibili</p> | <p>L'Intervento agevolativo può coprire, in alternativa:</p> <p>I. le seguenti spese ammissibili, sostenute dopo la concessione dell'Intervento agevolativo, riguardanti:</p> <p>a. la realizzazione di investimenti produttivi, anche in Italia, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento /riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti; • tecnologie hardware, software e digitali in generale, incluso il potenziamento/riconversione di tecnologie esistenti; <p>b. Investimenti per la realizzazione di un investimento commerciale in un Paese estero, a sostegno del recupero di quote del fatturato estero dell'impresa;</p> <p>c. Investimenti per la sostenibilità in Italia (es. interventi di efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.) dell'impresa richiedente;</p> <p>d. spese per consulenze e studi e spese promozionali e per eventi internazionali in Italia e all'estero finalizzati all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi;</p> <p>e. spese per certificazioni e/o omologazioni di prodotto e la registrazione di marchi, brevetti ecc. in mercati esteri individuati alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia;</p> <p>oppure:</p> <p>II. almeno il 60% dell'importo deliberato delle spese di cui al precedente punto (I) e fino al 40% dell'importo deliberato per spese per investimenti volti al rafforzamento patrimoniale qualora in fase di rendicontazione l'impresa dimostri di aver subito nell'esercizio 2022 un incremento dei costi energetici superiore al 100%, come risultante dal confronto del Bilancio 2022 rispetto al Bilancio 2021 e come dichiarato e asseverato da un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF. Gli investimenti volti al rafforzamento patrimoniale devono risultare nell'attivo patrimoniale con separata evidenza in nota integrativa oppure essere asseverati da un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF.</p> |
| <p>Note</p> | <p>Le spese dovranno essere sostenute a partire dalla ricezione dell'esito positivo della domanda mediante un conto corrente dedicato appositamente all'iniziativa.</p> <p>Sarà possibile presentare una sola domanda di finanziamento per azienda.</p> <p>La presente scheda di sintesi non è esaustiva per discernere la fattibilità e i requisiti previsti dal bando che vanno in ogni caso appurati mediante consulenza dedicata.</p> <p>Sportello attivo dal 03/05/2023 al 31/10/2023.</p> |